



SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_159/PROT/16/02/2022/0001350

Destinatari:

Provincia di Lecce

Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

HUMUS S.r.l.

Via Filomarini, 2-4

73020 Cutrofiano (LE)

PEC: humusrl@pec.it

Cod. Id. V4BFZF9

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, relativo al progetto di un impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e verde (frazione verde composta da sfalci di potature), tramite il processo di digestione anaerobica e post – compostaggio, per la produzione di biometano e compost, da realizzarsi nel comune di Cutrofiano (LE).

Istanza di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativo alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Provincia di Lecce, con nota prot. n. 35495 del 02/09/2021, acquisita al prot. n. 9294 del 20/09/2021, comunicava alle amministrazioni e agli enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'intervento in oggetto nel proprio sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e contestualmente invitava gli Enti in indirizzo, tra cui la scrivente Sezione, a verificare per i profili di rispettiva competenza, l'adequatezza e la completezza della documentazione pubblicata.

La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 10592 del 11/10/2021, preso atto che non risultava pervenuta agli atti della scrivente Sezione istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per l'intervento in oggetto, invitava la società Proponente a formalizzare istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..

La società **HUMUS S.r.l.** in data 12/10/2021 (acquisita al prot. n. 10647 del 12/10/2021) presentava istanza di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e frazione



verde per la produzione di biometano e compost, da realizzarsi nel comune di Cutrofiano (LE).

La Provincia di Lecce, con nota prot. n. 46149 del 09/11/2021 (acquisita al prot. n. 11715 del 10/11/2021) comunicava gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, invitando la società Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni secondo le disposizioni dell'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06; e con nota prot. n. 24 del 03/01/2022, acquisita al prot. n. 16 del 10/01/2022, preso atto che la società Proponente non aveva prodotto alcuna documentazione integrativa nei termini fissati, disponeva l'archiviazione dell'istanza di PAUR presentata dalla società HUMUS S.r.l..

La società Proponente con pec del 17/01/2022, acquisita agli atti al prot. n. 386 del 19/01/2022, chiedeva alla Provincia di Lecce di *"voler annullare/revocare la nota con la quale si è provveduto a disporre l'archiviazione dell'istanza presentata da Humus e concedere un ulteriore termine per la presentazione della documentazione integrativa"*.

La Provincia di Lecce, preso atto della su menzionata richiesta da parte della società Proponente, con nota prot. n. 3577 del 28/01/2022 revocava *"... la nota prot. n. 24 del 03/01/2022, con cui, a norma dell'art. 23, co.3, del D.Lgs. n. 152/2006, era stata disposta l'archiviazione dell'istanza 30/07/2021 [...] stabilendo un termine di giorni 10 (dieci) decorrente dalla ricezione della presente per il deposito della documentazione integrativa, già richiesta con nota prot. n. 46149 dello 09/11/2021"*.

Preliminarmente si precisa che l'art. 8-bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i., come da ultimo innovato dall'art. 24 del D.Lgs.199/2021, prevede che *"... per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessari alla costruzione e all'esercizio degli impianti inclusa l'immissione del biometano in rete ..."* si faccia ricorso all'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.; per estensione considerato che vi è una consolidata prassi normativa con riferimento agli impianti di produzione di energia rinnovabile di tipo elettrico, così come peraltro assunto a livello nazionale, si procederà all'applicazione della regolamentazione normativa vigente a livello regionale per gli impianti di produzione di biometano, atteso che è possibile in maniera oggettiva individuare un fattore di conversione che rende applicabile la L.R. 25/2012 e s.m.i., L.R. 31/2008 e s.m.i., il R.R. 24/2010 e la D.G.R. 3029/2010.

Pertanto il Proponente, al fine di determinare la competenza della Sezione Transizione Energetica nonchè gli atti di assenso necessari al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica, dovrà dichiarare la **capacità di produzione di gas biometano misurata in Smc/h**, nonchè fornire i dettagli tecnici sulle modalità di connessione alla rete di distribuzione nazionale, per la quale dovrà produrre la documentazione di cui alle delibere ARERA 27/2019/R/Gas e 64/2020/R/Gas, e alla rete elettrica nazionale o alla rete di distribuzione per la quale dovrà produrre la documentazione di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08.



In fine dagli elaborati progettuali è emerso che l'impianto non produrrà unicamente biometano ma è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica pari a 1,4 MWe in autoconsumo, per il quale non sono stati forniti i dettagli progettuali e l'utilizzo dell'energia prodotta, ovvero le modalità di connessione alla rete elettrica.

Questa Sezione ha proceduto alla verifica formale sulla documentazione inoltrata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, nonché pubblicata sul portale della Provincia di Lecce accessibile mediante il seguente link: http://www.provincia.le.it/PAUR_humus.

Tanto premesso, questa Sezione in esito alla disamina della documentazione presentata dalla società Proponente ha riscontrato le anomalie formali che si riportano di seguito:

- 1) Analisi di elementi tutelati dal piano paesaggistico
elaborato non conforme al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero gli elaborati progettuali devono essere firmati digitalmente dal tecnico responsabile competente e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2.
- 2) Relazione paesaggistica
elaborato non conforme al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero gli elaborati progettuali devono essere firmati digitalmente dal tecnico responsabile competente e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2.
- 3) Calcoli preliminari di strutture e impianti
elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero l'elaborato non risponde a quanto previsto dall'art. 29, commi da 1 a 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. I suddetti calcoli, rappresentativi di tutte le strutture oggetto di progettazione, nonché di tutte le reti impiantistiche, devono "...consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto ..."; inoltre, "... i calcoli degli impianti devono permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche ...". Infine, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.
- 4) Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica
elaborato non conforme al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero gli elaborati progettuali devono essere firmati digitalmente dal tecnico responsabile competente e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2.
- 5) Computo metrico estimativo

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.14 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero il Computo metrico estimativo previsto tra gli elaborati del progetto definitivo, di cui al comma 2 lett. m) dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010, deve essere redatto secondo le previsioni dell'art. 32 del medesimo decreto, applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:

a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;

b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali;

c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore. Inoltre, può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante; nonché le spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore.

Si chiede, pertanto, di adeguare il Computo metrico estimativo che dovrà prevedere la quantificazione economica di tutte le opere, civili ed impiantistiche, relative alla proposta progettuale, nonché di allegare l'Elenco dei prezzi unitari utilizzati per le diverse categorie di lavorazioni e, nel caso di ricorso a NP, le relative analisi dei prezzi.

Infine, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

6) Dichiarazione di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo

elaborato non conforme al punto 2.2.v della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.21 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente della dichiarazione di cui al presente punto. Si precisa che la dichiarazione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 e corredata del documento di riconoscimento del dichiarante.

7) Dichiarazione resa da istituto bancario relativo a disponibilità finanziaria

elaborato non conforme al punto 2.2.x della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.22 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente della dichiarazione di cui al presente punto. Si rammenta che



la convocazione della conferenza di servizi di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 è subordinata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) della LR n. 31/2008): alla produzione, da parte del soggetto proponente, di una dichiarazione resa da un istituto bancario che attesti che il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto. La dichiarazione deve riportare le generalità e la posizione di responsabilità ricoperta del soggetto che ha firmato tale dichiarazione e deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

8) **Disciplinare descrittivo e prestazionale**

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.12 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero il Disciplinare, redatto secondo quanto esplicitato all'art. 30 del D.P.R. 207/2010, "precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto". Infine, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

9) **Documentazione specialistica**

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.6 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione deve prevedere anche:

- 1. Relazione prevenzione incendi;*
- 2. Relazione sull'impatto elettromagnetico;*
- 3. Relazione sull'inquinamento luminoso (LR 15/2005);*
- 4. Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;*
- 5. Relazione sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque;*
- 6. Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco (L. 353/2000);*
- 7. "Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza" previsto tra gli elaborati del progetto definitivo, di cui al comma 2 lett. n) dell'art. 24 del D.P.R. 207/2010, e necessario anche per desumere i costi della sicurezza che dovranno confluire nel Quadro Economico.*

Infine, tutta la documentazione depositata e quella integrata, dovrà essere firmata dai tecnici competenti in materia e controfirmata dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2..

10) **Elaborati grafici**

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.9 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero gli elaborati grafici del progetto definitivo devono essere redatti ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 207/2010, in particolare gli elaborati grafici devono descrivere le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Nella fattispecie la documentazione deve prevedere elaborati grafici di dettaglio rappresentativi di tutte le opere costituenti la proposta progettuale, nonché delle modalità di connessione alla rete gas e rete elettrica e del sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque;

Infine, gli elaborati progettuali devono essere firmati dai tecnici competenti che li hanno redatti e controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

11) Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione

elaborato non conforme al punto 2.2.v della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.21 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente della dichiarazione di cui al presente punto. Si precisa che la dichiarazione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 e corredata del documento di riconoscimento del dichiarante.

12) Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della realizzazione

elaborato non conforme al punto 2.2.v della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.21 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente della dichiarazione di cui al presente punto. Si precisa che la dichiarazione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011 e corredata del documento di riconoscimento del dichiarante.

13) Preventivo per la connessione e relativi allegati

elaborato non conforme al punto 2.2.m della D.G.R. 3029/2010 e 4.3.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente degli elaborati previsti al citato punto della D.D. 1/2011. Pertanto, tenuto conto che la proposta progettuale prevede, altresì, la realizzazione di un impianto fotovoltaico con annessa cabina utente e di una caldaia a gas naturale (cfr. "Relazione tecnico descrittiva"), si invita il Proponente a fornire delucidazioni circa le modalità di connessione alla rete elettrica e alla rete gas e a trasmettere la documentazione come di seguito costituita:

- per la connessione gas:

- preventivo di connessione redatto dal Gestore di Rete competente SNAM con la descrizione della soluzione di connessione alla rete gas;



- *esplicita accettazione del preventivo da parte della società istante;*
- *elaborati progettuali necessari alla definizione delle opere di connessione, benestariati da Gestore di Rete;*
- *per la connessione elettrica:*
 - *preventivo di connessione redatto dal distributore con la descrizione della soluzione di connessione alla rete elettrica MT;*
 - *esplicita accettazione del preventivo da parte della società istante;*
 - *elaborati necessari alla definizione delle opere di connessione, benestariati da Gestore di Rete.*

Infine, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

14) Quadro economico

elaborato non conforme al punto 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.15 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - il Quadro Economico deve essere redatto ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del medesimo D.P.R., tenendo conto del Computo metrico estimativo di cui si è richiesto aggiornamento. Si fa presente, inoltre, che, in riferimento alla voce "acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi" di cui al comma 1) lettera b) punto 5) dell'art. 16 del citato Decreto, il Quadro Economico dovrà prevedere anche le indennità risultanti dal Piano Particellare di Esproprio. La documentazione dovrà contemplare anche la "Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte" redatta sulla base di apposito Computo metrico estimativo delle opere di dismissione, quale addendum separato al Quadro Economico al fine della corretta computazione del costo complessivo dell'intervento. Il suddetto Computo metrico estimativo deve essere redatto secondo le previsioni dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 utilizzando i vigenti prezzi della Regione Puglia. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo verrà determinato mediante analisi dei prezzi elaborate secondo quanto previsto all'art. 32 del D.P.R. 207/2010 comma 2. Si chiede, conseguentemente, di redigere il Computo metrico estimativo delle opere di dismissione completo di Elenco dei prezzi unitari per le diverse categorie di lavorazioni considerate e, nel caso di ricorso a NP, delle relative analisi dei prezzi. La convocazione della conferenza di servizi di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 è subordinata, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della LR n. 31/2008: alla produzione, da parte del soggetto proponente, di un piano economico e finanziario asseverato da un istituto bancario o da un intermediario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), che ne attesti la congruità; in alternativa, ai sensi del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12



luglio 2011, n. 106 (Semestre europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), e di quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera q), della suddetta LI. 106/2011, il piano economico e finanziario può essere asseverato da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 (Disciplina delle società fiduciarie e di revisione). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto del costo complessivo dell'investimento rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento e dal Quadro Economico delle opere di dismissione. Infine, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

15) Relazione descrittiva

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.1 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero la Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo deve essere redatta secondo quanto previsto all'art. 25 del D.P.R. 207/2010 con riferimento a tutte le opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione, ivi incluse le opere di connessione alla rete gas e alla rete elettrica. A tal proposito, tenuto conto che la proposta progettuale prevede, altresì, la realizzazione di un impianto fotovoltaico con annessa cabina utente e di una caldaia a gas naturale, il Proponente dovrà fornire gli elementi necessari alla completa definizione delle modalità di connessione alla rete gas e alla rete elettrica. Il Proponente dovrà, inoltre, meglio dettagliare le modalità di conferimento del biometano e del compost prodotti. Infine, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

16) Relazione geologica

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - la Relazione Geologica, redatta ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010, comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica. Inoltre, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

17) Relazione geotecnica

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente della Relazione Geotecnica. Si precisa che la Relazione Geotecnica deve essere redatta ai sensi della lettera d) dell'art. 26 del D.P.R.



207/2010, definendo alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Oltreché illustrare i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati. Inoltre la documentazione dovrà essere completata con una Relazione delle Strutture come previsto alla lettera c dell'art. 26 del medesimo D.P.R. 207/2010. Inoltre, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

18) Relazione idraulica

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.5 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente della Relazione idraulica. Si precisa che la Relazione idraulica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010. Essa riguarda lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse. Inoltre, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

19) Relazione idrologica

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.4 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione presentata a corredo dell'istanza è carente della Relazione idrologica. Si precisa che la Relazione idrologica deve essere redatta ai sensi della lettera b) dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010. Essa riguarda lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse. Inoltre, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

20) Relazione pedo - agronomica

elaborato non conforme al punto 2.2.c.i della D.G.R. 3029/2010 e punti 4.3.1 e 4.4.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero l'elaborato deve essere redatto da un tecnico competente in materia, firmato digitalmente da quest'ultimo e controfirmato dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste dal citato punto 4.4.2.



Inoltre, preso atto che "... il proponente ha avviato l'istruttoria per la rimozione degli ulivi infetti da Xylella e non monumentali i quali potranno essere rimossi, a seguito di verifiche ispettive, così come richiesto dall'articolo 7, paragrafo 2, della decisione (UE) 2015/ 789", si chiede di fornire evidenza della richiesta di autorizzazione allo svellimento delle piante di olivo presenti nell'area destinata alla realizzazione dell'impianto in oggetto oltreché una dichiarazione del tecnico progettista con la quale attesti che le piante di cui si richiede lo svellimento interessano l'intera area di impianto.

21) Ricevuta di pagamento degli oneri per l'AU

elaborato non conforme al punto 2.2.q della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.16 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" – ovvero non risultano versati gli oneri istruttori ai fini AU. Si precisa che gli oneri devono essere determinati secondo quanto previsto dalla L.R. 25/2012 sulla base dell'importo complessivo derivante dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento e dal Quadro Economico delle opere di dismissione.

Si richiede, inoltre, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 attestante:

- che l'importo dichiarato si basa sul quadro economico complessivo, comprensivo del costo lavori e delle spese generali e che il costo dei lavori è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- che il sopracitato computo metrico estimativo, è stato redatto in modo completo ed esaustivo e comprende tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.*

22) Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico

elaborato non conforme al punto 2.2.c.ii della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.3.2 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero è necessario effettuare una verifica sul campo al fine di localizzare le eventuali colture agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.. Il rilievo, esteso a tutta l'area di progetto, incluse le opere di connessione, e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m, deve essere georiferito e dotato di legenda esplicativa. Qualora non fossero presenti produzioni agricole di pregio è necessario produrre esplicita attestazione dell'assenza. Si precisa, inoltre, che la documentazione dovrà prevedere nello specifico anche una dettagliata descrizione delle caratteristiche dell'oliveto presente nell'area di impianto, per cui si prevede l'espianto, dalla quale si evinca se lo stesso sia oggetto di produzioni agricole di pregio ovvero che su di esse non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei, non coerenti con la realizzazione dell'impianto.

Infine, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

23) Rilievo piano altimetrico e studio di inserimento urbanistico

elaborato non conforme al punto 2.2.a della D.G.R. 3029/2010 e punto 4.2.8 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero il rilievo piano altimetrico e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo devono essere redatti a partire da quanto esplicitato all'art. 28 e come precisato all'art. 21 del D.P.R. 207/2010 e smi. In particolare, in riferimento allo studio di inserimento urbanistico è necessario tramettere lo stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo, richiamato dai D.P.R.. Si sottolinea che tale elaborato deve essere esteso all'immediato intorno dell'impianto stesso; oltre a ciò, naturalmente, è necessario che tale cartografia sia dotata di legenda esplicativa e che sia corredata da un documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate. Inoltre, gli elaborati devono essere firmati dal tecnico responsabile competente e poi controfirmati dal rappresentante legale della società istante con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.

24) Strati Informativi

elaborato non conforme al punto 4.1 e Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e Sezione 3/ Fonte Biomassa - modello fisico della D.D. 1/2011 - ovvero gli Strati Informativi (identificativi e di interferenza) devono essere redatti rispettando la struttura descritta nei punti 4.1.1 e seguenti e dettagliati nell'allegato della D.D. 1/2011 citato in precedenza, riportante il modello logico e fisico degli strati informativi stessi. I files così generati (si ricorda che lo shapefile necessita di 4 file diversi (.shp, *.dbf, *.shx, *.prj) devono essere consegnati racchiusi in un folder in formato compresso (formato *.zip) con il nome IdentificativoAU_StratiInformativi.zip e poi firmato digitalmente con le modalità previste al punto 4.4.2 della D.D. 1/2011.*

Si fa, inoltre, rilevare che gli strati informativi, conformemente a quanto richiesto al punto 4.1 della D.D. 1/2011, devono rappresentare l'impianto, oggetto di istanza di Autorizzazione Unica, in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento, e le sue relazioni con il territorio in cui è inserito. A tal fine si chiede che il suddetto strato sia implementato con la geometria di tutte le opere necessarie alla connessione alla rete gas e rete elettrica.

25) Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti

elaborato non conforme al punto 4.4.2 e punto 4.4.3 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche" - ovvero la documentazione è carente della tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati. Si precisa che il documento dovrà per ciascun elaborato indicare il nome e il cognome del progettista, redattore dell'elaborato, in qualità di "Responsabile dell'elaborato" e un riferimento mail e/o telefonico dello



*stesso, così come indicato al punto 4.4.3 della citata Determina. Inoltre, nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, devono essere raggruppate in un file *.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati.*

Ed inoltre comunica che:

ai sensi della D.G.R. 3029/2010 e della D.D. 1/2011 la documentazione va integrata con quanto previsto dalla D.D. 1/2011 ai punti: 4.2.7; 4.2.10; 4.2.13; 4.3.3; 4.3.4; 4.3.7; 4.3.8; 4.3.20; 4.3.23 - ovvero:

- Relazione Tecnica del progetto definitivo;*
- Studio di fattibilità ambientale;*
- Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree;*
- Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario;*
- Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari;*
- Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque;*
- Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici;*
- Comunicazione alla Soprintendenza;*
- Documentazione richiesta da normative di settore per atti di assenso.*

Con riferimento al punto 4.2.7 la Relazione Tecnica deve essere redatta ai sensi del punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010, ovvero deve indicare:

- i. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;*
- ii. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamenti; (...) per le biomasse dovrà essere presentato: il piano di approvvigionamento (previsto dal Regolamento Regionale n. 12/2008) e, nel caso di biomasse ottenute da coltivazioni agricole, la cartografia relativa ai bacini di approvvigionamento interessati;*
- iii. la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi, ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;*
- iv. una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;*
- v. un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 megawatt;*
- vi. un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento.*



Con riferimento al punto 4.2.13, si precisa che il Proponente deve provvedere al deposito della documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area di impianto comprensivo delle opere ed infrastrutture connesse (cfr. punto 2.2.j della D.G.R. 3029/2010). Qualora per le opere di connessione si renda necessaria la procedura di esproprio, la documentazione dovrà essere corredata anche di un piano particellare di esproprio redatto ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Si fa presente, inoltre, che è necessario presentare a corredo dell'istanza la documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2) h) della D.G.R. n. 3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006, la documentazione depositata sul portale della Provincia di Lecce, nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale www.sistema.puglia.it non può considerarsi completa ed adeguata, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità. Pertanto anche al fine di consentire una maggiore celerità del procedimento si invita la Società a integrare la documentazione a corredo dell'istanza, secondo quanto previsto dalla succitata normativa entro **i termini che saranno previsti dalla Provincia di Lecce nell'ambito del procedimento PAUR in corso.**

Per inoltrare la documentazione richiesta, dovrà essere utilizzata la stessa procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it ed allegare alla pratica in oggetto i documenti richiesti. Al completamento della integrazione dei documenti, la procedura consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, a tale scopo la società **HUMUS S.r.l.** dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica.*



**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

La presente valutazione formale, della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Autorizzazione unica, è resa in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i.. Si resta in attesa della documentazione sopra elencata, risultata ancora carente, al fine dell'esito favorevole della Verifica di Adeguatezza e completezza ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; nonché di tutti i pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni necessari al rilascio, nell'ambito delle proprie competenze residuali, da parte della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del previsto titolo autorizzativo.

In ultimo, al fine di agevolare l'Istante in fase di presentazione dell'istanza, si provvede ad elencare di seguito la documentazione che oltre a quella prevista dalla D.G.R. 3029/2010, per prassi fa parte integrante di quella ritenuta contenuto minimo ai fini della procedibilità:

- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 4/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi"* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/norme/dir110612.htm>. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti;

- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*; pertanto in sede di Conferenza di Servizi *"... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l'iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest'ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/diniegghi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ..."*;

- il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, *ai sensi degli artt. 99*



**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

e 104 del D.lgs. 259/2003 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dqscerp.div02@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede di procedere all’inoltro dell’istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all’Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla “Dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”, inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020.

Il funzionario istruttore

Brigitta Ieva

Il Dirigente del Servizio

Francesco Corvace

dichiarazioni di capacità giuridica 1

il sottoscritto _____

in qualità (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

di _____

della ditta / impresa: _____

sede (comune italiano o stato estero) _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice
attività:

Cap/Zip:

Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____

numero di iscrizione: _____

attività: _____

codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: _____

ditta individuale

anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____

anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____

durata della società: _____

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

1 Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

<i>Cognome e nome (persona fisica)</i>	<i>codice fiscale (persona fisica)</i>	<i>tipo di diritto</i>
		- Socio unico - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- ☐ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
 - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

1.2) -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:

del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;

1.3) -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

2.2)

- nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.

N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine

per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;

c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;

f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;

g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;

h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:

è inferiore a 15;

è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;

- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto:

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;

attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHIARA

a) di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;

- via/piazza/altro: _____ numero: _____

(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____

CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____

- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente
la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;

b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri
«A» e «B» con le indicazioni pertinenti;

c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

Edile industria

Edile Piccola Media Impresa

Edile Cooperazione

Edile Artigianato

Edile: solo impiegati e tecnici

Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

da 0 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 50 a 100

oltre 100

numero esatto: _____

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:

codice ditta: _____

posizioni assicurative

territoriali: _____

INPS:

matricola _____

sede competente: _____

azienda: _____

posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____

Cassa Edile

codice impresa: _____

codice cassa: _____

DICHIARA

I_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi

tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

I_ di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale:

dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

 sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)
 - ☐ supporto fisico
 - ☐ ad onde convogliate
 - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....
(firma)